



COMUNE DI FEISOGLIO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8
del 28/06/2012

Adunanza Ordinaria, di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Istituzione Imposta Municipale Propria (IMU)

L'anno **duemiladodici** addì **ventotto** del mese di **giugno** alle ore **21.15** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	FENOGLIO Gianpaolo - Presidente	Presente
2	MONTANARO Sandro - Consigliere	Giust.
3	BIESTRO Piercarlo - Consigliere	Giust.
4	PORRO Alessio - Consigliere	Presente
5	VAZZOTTO Rinaldo - Consigliere	Presente
6	GALLO Samuele - Consigliere	Giust.
7	NEGRI Roberto - Consigliere	Presente
8	PORRO Emanuela - Consigliere	Giust.
9	VIGLINO Davide - Consigliere	Presente
10	SOMMACAL Lidia - Consigliere	Presente
11	VAGLIO Federico - Consigliere	Presente
12	BOCCO Dario - Consigliere	Presente
13	COMINO Franco - Consigliere	Presente
	Totale presenti	9
	Totale assenti	4

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. Carla Bue il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor FENOGLIO Gianpaolo, nella sua qualità di sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Istituzione Imposta Municipale Propria (IMU)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23, e l'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 Dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

CONSIDERATO che trattasi di nuovo tributo che sostituisce l'I.C.I. a decorrere dal 01.01.2012 e che occorre procedere alla sua formale istituzione a livello comunale;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti. Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica sul proprio sito informatico le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446/1997;

EVIDENZIATO che é riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento. La quota di imposta risultante é versata allo Stato contestualmente all'Imposta Municipale Propria. Le detrazioni previste, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai Comuni, non si applicano alla quota di imposta riservata allo Stato;

CONSIDERATO che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di Imposta Municipale Propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'Imposta erariale sono svolte dal Comune, al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

ATTESO che il versamento dell'Imposta, in deroga all'art. 52 del Decreto Legislativo 15 Dicembre 1997 n. 446, é effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 9 Luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate;

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione del regolamento comunale e di dare atto che pertanto l'applicazione del tributo viene integralmente disciplinata dalle norme legislative inerenti l'Imposta Municipale Propria in base agli

art. 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 Dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n.212 "*Statuto dei diritti del contribuente*;

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il preventivo parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico contabile e tecnico procedimentale ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Con votazione unanime mediante alzata di mano e con tutti i consiglieri favorevoli,

DELIBERA

- 1) **DI ISTITUIRE** per le motivazioni tutte esposte in premessa ed ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 Dicembre 2011 n. 214 l'Imposta Municipale Propria per il territorio comunale;
- 2) **DI STABILIRE** che trovano applicazione le aliquote di legge;
- 3) **DI RISERVARSI**, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la determinazione di nuova aliquote entro il termine di legge;
- 4) **DI RINVIARE** a successivo provvedimento l'approvazione del regolamento comunale e di dare atto che pertanto l'applicazione del tributo viene integralmente disciplinata dalle norme legislative inerenti l'Imposta Municipale Propria in base agli art. 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 Dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 Dicembre 2011 n. 214, ed alla Legge 27 Luglio 2000 n.212 "*Statuto dei diritti del contribuente*;
- 5) **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Finanziario per le trasmissioni e comunicazioni al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze;
- 6) **DI RENDERE** con separata ed unanime votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to: FENOGLIO Gianpaolo
Firmato digitalmente in originale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carla Bue
Firmato digitalmente in originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che, copia di questa deliberazione del Consiglio Comunale è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente oggi 29-giu-2012 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 14-lug-2012 ai sensi dell'art. 124, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott. Carla Bue
Firmato digitalmente in originale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Feisoglio, li 29/06/2012

IL FUNZIONARIO DELEGATO


